Scritto da Red.
Domenica 14 Dicembre 2014 17:21





PIETRARSA (Napoli) – «Questa provincia, per collocazione geografica e dinamicità di un comparto produttivo che è tutt'altro che arretrato, rappresenta il cuore di quella green economy che si esprime dall'Alto Casertano al Cilento passando proprio per questi territori. I tratti distintivi irpini sono e devono rimanere la tutela del paesaggio, un'agricoltura che continui ad esprimere capacità di esportare prodotti sui mercati nazionali e internazionali. Avellino per me è un punto di eccellenza che deve diventare una vera e propria capitale della regione che vogliamo costruire, fondata sulla valorizzazione delle produzioni locali, sull'agroalimentare di qualità. Sono questi settori le armi per dare risposte ai giovani del territorio».

È quanto ha sostenuto con decisione l'eurodeputato del Pd Andrea Cozzolino, in corsa per le primarie del centrosinistra dell'11 gennaio prossimo, all'Open Space Technology organizzato all'interno del museo ferroviario di Pietrarsa di Portici. Ai tavoli di lavoro c'erano professionisti, imprenditori, giovani studenti, tutti impegnati a portare avanti un contributo di idee e di proposte per costruire il nuovo modello di Campania da portare avanti. Cozzolino, che peraltro aveva anticipato il suo pensiero sul ruolo dell'Irpinia nel corso della recente inaugurazione della sede avellinese di Campania Insieme, è convinto del contributo che può venire dall'entroterra campano, in particolare da un territorio in cui si può portare avanti la valorizzazione del turismo e dell'agricoltura di qualità. Presenti alla kermesse di Campania Insieme, convocata per la definizione e la discussione del programma in vista della competizione regionale, Bruno Gambardella, coordinatore di Avellino di "Campania Insieme", Agostino Penna di Montemarano ed altri rappresentanti del Pd irpino. Ai lavori hanno partecipato anche diversi esponenti della società civile, come Giovanni Simbolo, il quale ha partecipato al tavolo dedicato alle questioni della sanità con riferimento alle numerose problematiche che riguardano la provincia di Avellino anche dal punto di vista dei servizi sociali. Sottolineature che saranno parte integrante del programma di Cozzolino il quale mette l'Irpinia al centro del suo ragionamento politico e di sviluppo.

Cozzolino – si legge in un comunicato – si è confrontato anche con il mondo dell'imprenditoria irpina. Ed alla fine, dopo le relazioni dei rappresentanti degli 11 tavoli di lavoro – incarnati da testimonial donne – l'eurodeputato ha tirato le conclusioni della lunga ed interessante giornata: «La Campania può rimettersi in moto con il contributo di tutti. È finita l'era dell'uomo solo al comando».